



Comitato europeo  
delle regioni

# Relazione annuale dell'UE 2023 Lo stato delle regioni e delle città

## Raccomandazioni principali

1

Mantenere e rafforzare il sostegno all'Ucraina, collaborando con le regioni e le città dell'UE nel processo di ricostruzione e di riforma.

2

Garantire un approccio di governance multilivello alla transizione energetica. Solo incrementando i fondi UE è possibile aumentare i progetti locali e regionali e migliorare il loro impatto per soddisfare l'ambizione climatica dell'UE sul campo e rafforzare l'accettazione della transizione verde all'interno delle comunità locali.

3

Investire in modo significativo nell'adattamento ai cambiamenti climatici e nella loro mitigazione, con una strategia basata sul territorio, per preservare la coesione e la resilienza tra le regioni e le città, nonché di fronte agli effetti dirompenti e asimmetrici dei cambiamenti climatici, e alla perdita di biodiversità.

4

Sostenere l'agricoltura locale sostenibile e collaborare con gli enti locali e regionali, per contribuire a rendere i sistemi alimentari europei più resilienti e sostenibili.

5

Garantire un maggiore sostegno all'attuazione del Green Deal europeo e degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello locale e regionale.

6

Sbloccare gli investimenti per la duplice transizione verde e digitale, sostenendo le persone e riducendo le disuguaglianze, e promuovendo nel contempo la competitività industriale delle regioni europee.

7

Riformare la politica di coesione con una missione e un approccio basato sul territorio, applicando il principio di "non nuocere alla coesione" in tutte le politiche.



8

Un approccio a lungo termine alle zone rurali deve prevedere investimenti a favore della loro transizione verde e digitale, per combattere efficacemente lo spopolamento e attrarre giovani talenti.

9

L'UE deve far leva sulla fiducia dei cittadini nei rappresentanti regionali e locali, per rafforzare ulteriormente e più efficacemente la democrazia europea.

10

Coinvolgere gli enti locali e regionali, con la loro esperienza e le loro reti, per prepararsi alla prossima ondata di allargamento.